

## I.° STIRPE DEI CONTI DI SCIAMPAGNA

### DELLA CASA DI VERMANDOIS

---

ERBERTO di VERMANDOIS,

primo conte ereditario di Troyes.

ERBERTO o ERIBERTO, conte di Vermandois, secondo di tal nome, deve essere collocato, che che ne dicano i moderni, alla testa dei conti ereditarii di Troyes (1). La stessa sua figlia Leutgarde, moglie di Tebaldo il Treccione conte di Blois, è la nostra mallevadrice in questo proposito. Abbiamo di lei una carta colla quale dà all'abazia di Saint-Pere di Chartres, di consenso de' suoi figli che ella nomina, alcuni fondi nel territorio di Troyes per l'anima di Eriberto suo padre conte di Troyes, che aveva a lei lasciati in eredità: *Pro anima patris mei Heriberti, Tricassini comitis, qui mihi praefatas res in haereditatem dedit* (*Gall. Christ. vet.*, tom. I, pag. 159). Vi è però luogo a credere non aver egli avuta questa contea che sul finire della sua vita, poichè non è qualificato conte di Troyes nei racconti che fanno gli storici delle sue contese col re Carlo il Semplice. Morì nel 943 lasciando di Ildebrante sua sposa, figlia di Roberto duca, poscia re di Francia, cinque figli e due figlie. I figli sono, Eude conte d'Amiens, Alberto conte di Vermandois, Roberto che segue, Erberto che gli vien dopo ed Ugo arcivescovo in-

(1) Troyes, chiamata negli antichi itinerarii *Augusto-bona* ed *Augusto-mana*, era la capitale dei *Tricasti* o *Trecassi* che confinavano coi Sennonesi ed i Lingoni o Langrois. Questa città fu detta in seguito *Truac*, donde si trasse il nome francese di *Troyes*. Sappiamo per tradizione che San Potentien e San Serotin, apostoli del Sennouese, introdussero nel paese di Troyes la luce del Vangelo.